

6 NOVEMBRE 2000

- Commento:
- Commento:
- Commento:

Oggi il tempo non è proprio il massimo della vita. Ma dato che ho guadagnato un giorno la cosa non mi preoccupa più di tanto.

Fortunatamente nel pomeriggio riesco ad effettuare un'escursione in barca sul canal Beagle con visita all'*isla de los lobos*. Le uscite in barca sono abbastanza care e il prezzo dipende anche dal tipo d'imbarcazione che si utilizza. Solitamente partono verso le 15 e durano 2-3h. prezzo minimo 25\$. La quantità di *lobos de un pelo* non è niente rispetto a quelli che si possono ammirare alla Penisola di Valdes.



Baia di Ushuaia



7 NOVEMBRE 2000

- Commento:
- Commento:
- Commento:

Se ieri il tempo non era un gran che, oggi piove. Nella speranza che si trasformi in neve, mi avvio verso il glacier Martial. Dal centro della città, fino in cima all'*aerosilla* ci s'impiegano circa due-tre ore (senza fretta). Si risalgono le piste da sci e si gode di un'ottima vista della baia e della città (tempo permettendo).



8 NOVEMBRE 2000

- Comento:
- Comento:
- Comento:

Oggi il tempo è spettacolare e dedico quindi la giornata alla visita del *Parque Nacional Tierra del Fuego*. Lo si raggiunge con dei minibus (10\$ *ida y vuelta*) e l'entrata costa 5\$. Questo è l'unico parco nazionale argentino che può annoverare al suo interno coste marine. È formato in prevalenza da piante di *lenga* la maggior parte della quale in questo periodo evidenzia la presenza di un fungo parassita chiamato *pan de indio*. Naturalmente in poche righe non si riesce a descrivere tutta la flora e la fauna di questo parco, ma una cosa che mi ha particolarmente colpito è la presenza di castori. Ho poi scoperto che furono importati dal Canada per poterne sfruttare la pelliccia. Il problema è che per costruire le loro *castoreras*, abbattano una "quantità industriale" di piante danneggiando non poco l'ecosistema (...le foreste canadesi crescono molto più velocemente...).

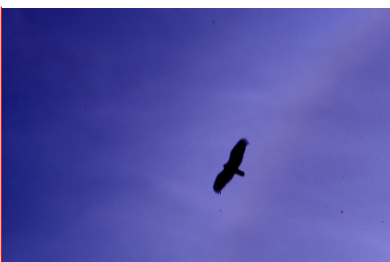


9 NOVEMBRE 2000

- Comento:
- Comento:



In compagnia di Marika, una delle poche ragazze italiane che ho incontrato, ritorno al glaciar Martial. Con il sole è tutta un'altra cosa e arriviamo in cima senza problemi a mezzogiorno in punto. Dalla cima si ammirano un'infinita' di vette e dall'altra parte si vede il mare... Per concludere in bellezza niente di meglio di una discesa a "culopatin"!



- Comento:

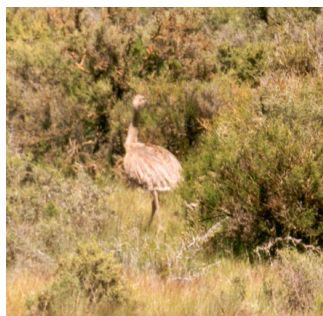
10 NOVEMBRE 2000

Con Marika torno al parco nazionale della terra del fuoco. Come al solito qui il tempo cambia 4-5 volte al giorno e oggi non è una giornata di quelle spettacolari. Al rientro mi dedico ad una visita "culturale" della città. Nella città più australe del mondo (42000 abitanti), ci sono fondamentalmente due musei da visitare. Uno è il *Museo territorial Fin del Mundo* e l'altro è il *Museo Marítimo* ricavato dentro alcuni bracci dell'ex *Presidio de Ushuaia* (entrambi costano 5\$). Tra i due è sicuramente da preferire quello dentro il presidio, dove, oltre al museo marittimo, si possono vedere anche alcuni scorci di vita dei prigionieri più famosi. I carcerati hanno contribuito non poco con la loro manodopera a costruire la città e non avevano certo vita facile considerando il clima della zona.

**Presidio de Ushuaia****11 NOVEMBRE 2000**

Viaggio verso la Penisola di Valdés.

L'unico volo che non ero riuscito a prenotare dall'Italia era appunto la tratta Ushuaia – Trelew. Ho volato con la L.A.P.A. (linea aerea privata argentina). Volo mj3471 dalle 15,20 alle 17,20. Costo 94\$ più 13\$ di tasse aeroportuali. Giunti a Trelew, un pulmino della compagnia aerea (10\$) ci ha portato direttamente a Puerto Madryn, classico punto di partenza per le escursioni alla penisola di Valdés. Qui mi sono sistemato nell'ostello "ufficiale" dell'Hostelling International. L'ostello è abbastanza grande e molto organizzato (barbecue esterni, noleggio bici...) ma il rovescio della medaglia sono gli orari, le caparre e la gestione un po' particolare...

12 NOVEMBRE 2000**ñandù**

Tour della penisola di Valdés e *avistaje de ballenas*. si parte alle otto dall'ostello e con dei pulmini si gira tutta la penisola visitando *loberias* y *elefanterias*, si vedono le salinas (depressioni dove una volta si estraeva il sale che serviva a conservare il pesce) e si ha la possibilità di vedere *ñandù* e *guanachi*, orche e balene, *zorro*, *mara* e pinguini di Magellano in una tipica steppa patagonica. Lungo la strada, naturalmente sterrata, si possono anche trovare spettacolari conchiglie fossili che giacciono lì da quando la penisola era sotto il livello del mare. L'attrattiva principale resta comunque la balena franca australe che in queste acque si riproduce e alleva i suoi *cachorros*...

**Guanaco****pinguino di Magellano**



Elefanti marini e lobos de un pelo



Orche a caleta Valdés

Lunga 13 metri e con un peso di 30 tonnellate, la balena franca australe è veramente imponente. Bisogna azzeccare la giornata giusta, senza vento e con il mare calmo, per potersi imbarcare su dei motoscafi e ammirare da vicino le evoluzioni spettacolari di questo cetaceo. A noi è andata bene perché la mattina il porto era chiuso, ma poi verso le tre, siamo riusciti ad imbarcarci. Il vantaggio dei tours organizzati è che gli autisti si passano le notizie d'avvistamenti e delle condizioni climatiche perciò il giro è gestito in modo elastico, percorrendo la penisola in un senso o nell'altro. Grazie a questo passaparola, siamo riusciti anche a vedere alcune orche a caleta Valdés! Naturalmente bisogna anche aver fortuna con l'autista e questa volta mi è andata veramente bene. Un tipo simpatico che ci ha allietato per tutto il viaggio con litri e litri di *mate amargo* (in verità apprezzato solo da me e dall'unico argentino che c'era sul pulmino...). Costo del giro 40\$ più 10\$ d'entrata al parco.



**13 NOVEMBRE 2000**

Hoy es un dia feo ... piove, grandina e c'è un vento pazzesco perciò non ho fatto niente di particolare. Ho però cambiato ostello grazie a tre ragazze madrilene che ho incontrato. Questo è molto più "intimo" dato che avrà sì e no una ventina di posti e soprattutto è molto più economico (7,5\$ contro 12\$)

14 NOVEMBRE 2000

Escursione a Punta Tombo. Questa è la più grossa colonia continentale di Pinguini di Magellano. Conta fino ad un milione e mezzo di pinguini! Presenti da settembre ad aprile, offrono uno spettacolo unico! A settembre arrivano gli adulti per preparare il nido, a ottobre è il periodo dell'incubazione delle uova, a novembre si vedono i primi piccoli (più che altro ho visto molti gusci di uova rotti...). Poi a dicembre si può vederli crescere e fare le prime esperienze sulla spiaggia, in gennaio - febbraio cambiano le piume i piccoli, mentre gli adulti le cambiano fra marzo e aprile. Dopodiché inizia la migrazione verso il nord. L'unica delusione che ho avuto è che, chissà perché, me li aspettavo più alti, invece ti arrivano appena al ginocchio!



L'unico consiglio che vi do è di informarvi bene prima sull'itinerario del tour. Di solito il giro comprende la visita al villaggio gallese di Gaiman e delle sue sale da tè, dove pare abbia bevuto il tè anche Lady D... (tè più torte 12\$). Poi solitamente è prevista la visita di un museo a Trelew (6\$) o l'avvistamento, abbastanza improbabile, di *toninas* (una specie di delfino) (costo 20\$). Dato che tra Puerto Madryn e Punta Tombo ci sono circa 200km di strade patagoniche, alla "pinguineria" volevano farci fermare solo una mezzoretta. Pensavamo tutti che il tour fosse solo alla riserva quindi abbiamo fatto una mezza rivoluzione... Costo del giro 25\$ più 10 \$per l'ingresso alla riserva.

15 NOVEMBRE 2000

Data l'esperienza di ieri, oggi niente tour ma, con le tre ragazze spagnole, decidiamo di affittare una macchina e andarcene a spasso per la penisola. Visto che c'ero già stato avevano anche la guida...
Questa volta la giornata è migliore e, dato che il mare è calmo, riusciamo ad ammirare le balene a circa 10mt dalla spiaggia!



Vederle da riva è ancora più impressionante che vederle dalla barca anche se qui difficilmente mettono in mostra la loro coda di cinque metri. Dopo una lunga contemplazione continuiamo il nostro giro... All'ingresso della riserva c'è un interessante museo dove si può ammirare uno scheletro intero di balena...



Balena con il piccolo ad una decina di metri dalla riva



Lobo de dos pelos

... e sull'esterno c'è una torre da dove si può guardare l'*isla de los pajaros*. Purtroppo questa volta non riusciamo a vedere le orche ma non si può avere tutto dalla vita. Rientriamo verso le nove di sera e ci godiamo anche uno spettacolare tramonto.

Colorin colorado esta storia se ha acabado... Purtroppo è arrivata l'ultima sera perché da domani inizio la due-giorni di rientro. Naturalmente si festeggia e, anche se ho dovuto aspettare l'ultimo giorno, finalmente assaggio un *asado* cucinato dai ragazzi dell'ostello. Ci troviamo a festeggiare io, le tre spagnole, un cileno, una tedesca, una coppia olandese, e i due ragazzi argentini che gestiscono l'ostello. Dato che alle sei della mattina passa a prendermi il pullman dell'*aerolíneas* per portarmi all'aeroporto di Trelew, di dormire non se ne parla e festeggiamo fino al mattino....

16 NOVEMBRE 2000

Da Trelew a Buenos Aires (AEP) con aerolíneas argentinas. Partenza alle 8.10 e arrivo alle 9.58 volo ar1676 (1h48min)
Alle 22.00 volo ar1150 da Buenos Aires (EZE) per Madrid (11h40min). A parte il trasferimento fra i due aeroporti, è dura passare circa 12 ore in attesa. Comunque tra un mate e l'altro...

17 NOVEMBRE 2000

Arrivo alle 13.40 a Madrid e alle 15.50 parte la coincidenza dell'iberia per Milano MXP, volo ib3642. (2h10min)
Arrivo alla Malpensa alle 17.55. Il costo complessivo dei voli è di circa due milioni.



Argentina

Il viaggio è terminato, così come il mio diario. Invito tutti quelli che ne hanno la possibilità e la voglia, di intraprendere al più presto un viaggio in queste zone fantastiche. Naturalmente fatto un po' all'avventura il viaggio diventa molto più "vero" ed interessante in quanto si hanno maggiori possibilità di vivere in contatto con la realtà locale. Ringrazio tutti quanti mi hanno fornito consigli ed informazioni e quanti mi hanno fatto compagnia durante il viaggio. Spero di avere presto l'occasione di scrivere un altro diario...

Belloni Sergio
e-mail ziojessi@tiscalinet.it